



Giorgio Pentenero – Consulente Finanziario – Torino

Cari Clienti e Amici,

inizia la settimana che ci porta al Natale e siamo nuovamente al termine dell'anno.

Un 2021, come il 2020, turbato da difficoltà sanitarie, economiche, proibizioni, complessità e pieno di vincoli.

Lo stesso non possiamo dire per la Finanza dove l'anno si chiude con performance degne di ogni rispetto che, nella loro globalità, sono ancora meglio del 2020 e che hanno confermato come la Finanza, non sempre, vada di pari passo con le crisi mondiali.

Nonostante:

- il perdurare della crisi sanitaria: Covid 19*
- le difficoltà asiatiche che hanno colpito il mercato: "Evergrande" e il suo tracollo*
- le tensioni tra grandi potenze: Usa e Russia (Biden e Putin)*
- il conflitto territoriale: Russia - Ucraina*
- le incertezze finanziarie: le voci di ritorno ad una condizione di normalità monetaria dopo un periodo di sostegno "TAPERING"*

le performance dei mercati finanziari sono state nel loro complesso positive, lasciando agli investitori gradevoli e soddisfacenti rendimenti.

Tutto questo però ci ha trasmesso due importanti concetti:

- 1. il mercato finanziario di fronte alle difficoltà, si spaventa, rallenta, poi riparte perché il mondo "da sempre" non si ferma, ma avanza e migliora*
- 2. è necessario avere un orizzonte temporale più ampio ed è molto più semplice ipotizzare un futuro a 3/5 anni che prevedere cosa succederà nel 2022*

Con una situazione di questo genere mi sento di trasmettere per i prossimi anni un'importante tranquillità finanziaria, soprattutto laddove i portafogli sono investiti in quei settori verso cui il mondo intero si sta orientando: Clima, Rifiuti, Energia green, Città green, Controllo delle emissioni, 5G, Sicurezza Informatica, Intelligenza artificiale, Biotecnologie e Robotica.



Giorgio Pentenero – Consulente Finanziario – Torino

Prima di chiudere con gli auguri finali vorrei tornare con il pensiero all'Italia e parlare di un argomento su cui ritengo sia doveroso riflettere per noi, i nostri figli, i nostri nipoti e le persone a noi più vicine e care"la PREVIDENZA COMPLEMENTARE".

Ritengo che quello della Previdenza debba essere sempre più un argomento da portare alla nostra attenzione, anche perché ogni anno la situazione italiana diventa più problematica.

Questo è confermato dal fatto che l'8 dicembre u.s. è stato lanciato su questo tema, direttamente per l'Italia, un allarme dall'OCSE.

Per darvi un'idea del contesto, qui sotto, metto alcuni titoli di articoli apparsi in questi giorni sulla stampa finanziaria in merito all'argomento Pensioni Italia.

Se vorrete, nel nuovo anno, li leggeremo e li commenteremo insieme:

- 1. Il paese invecchia e nel 2050 il 74% avrà oltre 65 anni*
- 2. La pensione a 71 anni*
- 3. Non solo quota 100, soltanto i turchi ora escono prima*
- 4. La spesa raggiunge il 16,8% del Pil, ci batte solo la Grecia*
- 5. Per gli autonomi l'assegno scenderà del 30%*

Ora mi fermo, tolta la parentesi difficile della Previdenza, penso di avervi dato notizie positive per il futuro e di questo sono molto felice.

Colgo l'occasione per fare a voi e ai vostri cari i migliori auguri di Buon Natale e Buon Anno Nuovo da parte mia, di mia moglie Wanda e di nostra figlia Irene.

Chiudo riproponendo la poesia di Gianni Rodari che quest'anno abbiamo condiviso sul calendario del 2022...

***Buon Anno Nuovo**
fammi gli auguri per tutto l'anno.
Voglio un gennaio col sole d'aprile,
un luglio fresco,
un marzo gentile,
voglio un giorno senza sera,
voglio un mare senza bufera,
voglio un pane sempre fresco,
sul cipresso sempre fresco,
che siano amici il gatto e il cane,
che diano latte le fontane.
Se voglio troppo dammi niente,
dammi una faccia allegra solamente.*